

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'**identità**, dell'**autonomia**, della **competenza** e li avvia alla **cittadinanza**.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Le differenze (di genere, cultura, religione ecc.) emergono quotidianamente (quando si gioca, si fanno attività, si fa merenda ecc.). Talvolta, disuguaglianze e diffidenze crescono con i bambini generando poi rivalità e conflitti. Sollecitando processi di identificazione e modelli culturali **inclusivi** è possibile accompagnare i bambini ad autodefinirsi e a riconoscersi nell'identità di genere, di ruolo, culturale e sociale.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro diverso da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

La scuola è il luogo dove, per molte ore al giorno, il bambino ha la possibilità di amplificare le occasioni di incontro, dove trova molte risposte, si rapporta, condivide e si confronta con l'altro.

Con l'aiuto dei docenti, i bambini possono elaborare emozioni e mettere in relazione esperienze concrete, con il pensiero e le sue categorie. È così che imparano a determinarsi, a interagire e a proteggersi. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della **Carta costituzionale** già nella *scuola dell'infanzia* per sviluppare competenze ispirate ai valori della *responsabilità*, della *legalità*, della *partecipazione* e della *solidarietà*.

Per autoregolare i comportamenti, i bambini devono maturare la confidenza con la parte emotiva di sé, imparare a prendere le distanze, a calibrare reazioni e anche a dire di no. È anche importante imparare a chieder aiuto e sperimentare sani comportamenti di comunicazione, fiducia e protagonismo attivo. Esperienze comuni, giochi di ruolo, *peer tutoring* o simulazioni di comunicazione assertiva consentono di attivare strategie di prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Gli stereotipi influenzano il nostro modo di agire. Immagini generalizzate banalizzano e appiattiscono le specificità e l'identità delle persone. Modelli familiari, ambientali e sociali generano giudizi superficiali e condizionano le relazioni. Ecco che, dunque, è anche dalla scuola che - attraverso metodologie attive che mobilitano il fare, la collaborazione, la metacognizione e il decentramento- bisogna partire per superare gli stereotipi e contrastare i pregiudizi. Una pedagogia della differenza porta a porsi domande, a mettersi nei panni degli altri, a comprendersi diversi per considerarsi pari.

PROGETTAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI	FINALITÀ
<ul style="list-style-type: none">• Infondere il rispetto di sé e degli altri• Rispettare regole quando si è in gruppo• Saper riconoscere il valore dei propri oggetti, di quelli dei compagni e della comunità.	<ul style="list-style-type: none">• SCOPRIRE GLI ALTRI E I LORO BISOGNI• SCOPRIRE IL SIGNIFICATO DI DIRITTI E DOVERI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CAMPI DI ESPERIENZA	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> sviluppare il senso dell'identità sviluppare un senso di appartenenza raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e dei doveri altrui essere consapevole delle differenze e averne rispetto ascoltare gli altri e spiegare il proprio punto di vista dialogare, discutere e progettare confrontando ipotesi e procedure giocare e lavorare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini comprendere chi è fonte di autorità seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità 	<p>IL SÉ E L'ALTRO</p>	<ul style="list-style-type: none"> CONVERSAZIONI IN CIRCLE-TIME RACCONTO DI ESPERIENZE PERSONALI OSSERVAZIONE E LETTURA VISUALE DI IMMAGINI GIOCHI IN PICCOLO E GRANDE GRUPPO ATTIVITÀ DI LABORATORIO ROLE-PLAYING
<ul style="list-style-type: none"> esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo 	<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> CANTI GIOCHI MOTORI
<ul style="list-style-type: none"> comunicare, esprimere emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo gli consente inventare storie e si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare 	<p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> RAPPRESENTAZIONI GRAFICO-PITTORICHE COSTRUZIONE DI OGGETTI CON MATERIALE DI RECUPERO DRAMMATIZZAZIONE DI STORIE GIOCHI RITMICI CANTI
<ul style="list-style-type: none"> sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie riflettere sulla lingua, confrontare lingue diverse, riconoscere, sperimentare e apprezzare la pluralità linguistica 	<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> CONVERSAZIONI RACCONTO DI STORIE FILASTROCCHIE GRUPPI DI LAVORO
<ul style="list-style-type: none"> riferire eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo 	<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA STORIA CONVERSAZIONI

PERCORSO SULLE REGOLE PER BAMBINI DI 5 ANNI

FINALITÀ:

- Scoprire, conoscere e interiorizzare regole per comprenderne l'utilità e rispettarle
- Favorire la conoscenza reciproca e il sentirsi parte di un gruppo e una comunità

ATTIVITÀ:

- Lettura anche animata di storie
- Giochi liberi e di ruolo
- Rielaborazioni artistiche
- Creazione di cartelloni

CONOSCENZA DELLA PROPRIA CITTÀ PER BAMBINI DI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E BAMBINI DELLA PRIMARIA

FINALITÀ:

- Sapersi orientare
- Saper riconoscere i monumenti indicati sulla mappa turistica della propria città
- Riconoscere i segnali stradali
- Saper rispettare le regole

ATTIVITÀ:

- Ricerca di foto e disegni di monumenti e luoghi della propria città
- Creare un cartellone/mappa con foto e disegni trovati
- Percorsi di conoscenza riguardanti codice della strada e disposizioni civiche ambientali
- Alla ricerca di alcuni punti della città tramite "mappe del tesoro"

CONOSCENZA DELLE ISTITUZIONI DELLA PROPRIA CITTÀ PER BAMBINI DI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E BAMBINI DELLA PRIMARIA

FINALITÀ:

- Far conoscere ai bambini chi è il sindaco e cosa fa e anche le altre varie istituzioni cittadine
- Far conoscere ai bambini i simboli della propria città

ATTIVITÀ:

- Interviste anche simulate
- Creazione della propria carta di identità
- Visita ai simboli istituzionali della città

Costituzione

sostenibilità

Legalità



CONVIVENZA



Educazione CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*, è stata approvata definitivamente dalle Camere il 1° agosto 2019, per entrare in vigore il successivo 5 settembre. Al fine di contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi nonché di «promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (art. 1, co. 1), il legislatore istituisce nel primo e nel secondo ciclo di istruzione «l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società» (art. 2, co. 1).

La parola "trasversale" rientra più volte nella nuova legge, a dimostrazione che essa non possa essere confinata solo in una disciplina: *"L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari."* (dalle Linee guida).

Tre i nuclei concettuali della materia:

La Costituzione: gli studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile: gli studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile.

La Cittadinanza digitale: agli studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non potrà essere inferiore a 33 ore annuali ed è affidato a più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione nel primo e nel secondo quadrimestre, secondo la normativa vigente.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>COSTITUZIONE ITALIANA</p>	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendono il concetto di Comune, Stato, Regione e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e governo: consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto dei diritti e delle leggi sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile; - comprendono l'importanza delle regole condivise e della collaborazione con gli altri per un fine comune, attivando la socializzazione tra pari e culture diverse attraverso azioni di solidarietà e rispetto; sanno assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria attraverso atteggiamenti attenti, leali e collaborativi nei confronti di adulti e pari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica come esercizio di cittadinanza attiva. - Promuovere la conoscenza e il rispetto delle Istituzioni e dei simboli dell'identità nazionale ed europea. - Favorire la conoscenza critica e l'interiorizzazione della Costituzione Italiana e delle Carte e Dichiarazioni internazionali approvate a tutela dei Diritti umani. - Promuovere maggiore consapevolezza sia della cultura straniera che della propria, al fine di evitare l'insorgere di atteggiamenti etnocentrici. - Sviluppare l'interiorizzazione delle regole per la convivenza sociale nel rispetto dei principi di legalità e solidarietà. 	<p>Le regole a scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarichi e responsabilità; - significati e funzioni della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, giardino scolastico, refettorio, ambienti scolastici, strada, negozi, casa...); - i principi fondamentali della Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali - significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti Nazionali; - principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune; - associazioni, organizzazioni nazionali e internazionali a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli e dei bambini, - i principali documenti che tutelano i diritti dei minori; - le regole all'interno di contesti più ampi: significato civile e sociale (città, Stato, gruppi di aggregazione), anche nell'ottica del significato della democrazia. 	<p>Saper riconoscere il pluralismo istituzionale e i relativi tempi d'azione, al fine di identificare i principali modelli istituzionali</p> <p>Saper individuare i modelli di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.</p> <p>Riconoscere e rispettare in autonomia chi è fonte di autorità e responsabilità</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Riconoscere usi, costumi, tradizioni del proprio popolo per comprenderne la specificità e viverli come opportunità di arricchimento culturale.</p>
<p>CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA E DELLE ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA, PER SOSTANZIARE IN PARTICOLARE LA CONDIVISIONE E LA PROMOZIONE DEI PRINCIPI DI LEGALITÀ.</p>				

		<ul style="list-style-type: none"> - Importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione; - norme di comportamento per la collaborazione attiva nei vari ambienti; - i concetti di persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo); - identità/alterità: io e gli altri, noi e gli altri; - i concetti-chiave: identità e libertà/ diritto, dovere e responsabilità/ regola, norma, patto/ tolleranza, lealtà, rispetto/ gruppo, comunità e società/ differenza/stereotipi e pregiudizi/ discriminazione; - le principali regole di comunicazione; - stili e comportamenti di relazione positiva con gli altri; - le regole per la gestione del dialogo e del confronto responsabile; - le regole di autoregolazione del comportamento. 	<p>Individuare nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</p> <p>Applicare e rispettare decisioni e regole condivise ai fini di una convivenza sociale corretta e solidale nel gruppo di pari, a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali</p> <p>Rispettare semplici norme di autoregolazione del comportamento ispirandosi ai principi di legalità, equità, solidarietà e coesione sociale</p> <p>Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri nelle comunità sociali che si frequentano.</p> <p>Attivare all'interno del gruppo classe, con originalità e spirito di iniziativa, comportamenti sociali consapevoli, utili al raggiungimento di un obiettivo comune, nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica.</p>
--	--	---	---

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA</p>	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendono i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente; - sono consapevoli che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile; - comprendono la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole di risorse ambientali; - promuovono il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria; - sanno riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio. 	<p>Educare alla salute, al benessere psicofisico, alla corretta alimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educare all'eco-sostenibilità - Promuovere la tutela del patrimonio materiali e immateriali della comunità. - Promuovere un'istruzione di qualità e la rimozione di ostacoli che limitano lo sviluppo armonico e integrale della persona al fine di garantire la crescita globale del bambino/a, adottando modalità didattiche flessibili, personalizzate in base ai bisogni di ciascuno. - Orientare alla scelta di modi di vivere empatici, inclusivi e rispettosi. - Favorire l'inclusione e la piena integrazione di tutti gli alunni; - Valorizzare la diversità come risorsa da cui apprendere e attraverso la quale crescere. <p>Contrastare la dispersione scolastica.</p>	<p>Regole di utilizzo e riciclo dei materiali di uso comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principali fonti di energia; - Principali regole per il rispetto dell'ambiente; - Diversi tipi di inquinamento e possibili soluzioni; - Concetto di sviluppo sostenibile 	<p>Saper rispettare le diverse forme di utilizzo e di riciclo di alcuni materiali.</p> <p>Saper mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente evitando sprechi e forme di inquinamento a partire dalle abitudini quotidiane</p> <p>Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) dovuti ad abitudini di vita non conformi al rispetto dell'ambiente e le responsabilità individuali e collettive nell'affrontarli.</p>

			<p>Regole per la sicurezza a scuola e non;</p> <p>principali regole individuali e sociali per il rispetto dell'ambiente scolastico e del proprio territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - strategie di prevenzione e tutela del territorio; - semplici segni e simboli dell'ambiente. 	<p>Rispettare le regole stabilite a tutela dei beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico.</p> <p>Individuare problematiche dovute alla inosservanza delle regole riferite ad ambienti e spazi comuni (parchi, luoghi di ritrovo).</p> <p>Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale dovuti ad abitudini di vita non conformi al rispetto dell'ambiente nel proprio contesto territoriale.</p> <p>Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di non rispetto delle regole a tutela degli ambienti e dei beni comuni.</p> <p>Riconoscere e rispettare le regole degli ambienti quotidiani come membro di una comunità civile e sociale, organizzata secondo norme precise</p> <p>Leggere e Interpretare semplici segni e simboli dell'ambiente.</p>
			<p>Regole riguardanti la legalità, relazioni comportamenti individuali/bene comune;</p> <ul style="list-style-type: none"> - regole di igiene personale e sana alimentazione; - regole per un corretto stile di vita; - inquinamento indoor e outdoor; principali sostanze che creano dipendenza 	<p>Acquisire comportamenti responsabili nei confronti di sé e degli altri che siano ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.</p> <p>Applicare i principi di un corretto stile di vita, curando la propria persona sia nell'igiene che nello stile alimentare ponendo in relazione tra loro aspetti connessi alla salute personale, a partire da stili di vita corretti.</p> <p>Analizzare la ricaduta dei problemi ambientali (inquinamento) sulla salute e benessere dell'uomo.</p>

				documentandosi sui percorsi di prevenzione. Individuare forme di comportamenti dannosi per il benessere psico-fisico (fumo, sedentarietà) documentandosi su percorsi di prevenzione.
			Principali regole di comunicazione e ascolto attivo, - lessico /vocabolario delle emozioni.	Sapersi porre in modo non ostile di fronte a punti di vista differenti, riconoscendone il valore aggiunto. Saper adottare in una conversazione un linguaggio consuno, rispettando i turni di parola. Impegnarsi per trovare soluzioni ai piccoli conflitti che sorgono in classe e fuori. Saper riconoscere e gestire le proprie emozioni. Consolidare un'immagine positiva di sé che incoraggi a esprimere il proprio punto di vista accogliendo quello altrui.
			- Concetto ed esempi di razzismo e antisemitismo; - principali diritti dell'uomo; - concetto di parità di genere.	Riconoscere espressioni e comportamenti poco rispettosi dell'altro. Saper accogliere la diversità di ognuno come valore aggiunto a partire dal gruppo classe.

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONOSCENZE	ABILITÀ
CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE	<p>Gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro; - sono in grado di comprendere il concetto dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti; - sanno distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo; - prendono piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare; - sono in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione; - sono consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli; 	<p>Favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare le condizioni per un cambiamento culturale che affermi il giusto valore per il rispetto delle regole come strumento, in particolare delle netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale). - Aumentare il senso di rispetto di sé, dagli altri e dell'ambiente circostante. - Favorire le strategie di comunicazione e la capacità di dialogo tra i ragazzi rispettando le diversità - Favorire la conoscenza della gestione e della protezione dei dati personali e della propria identità digitale (conoscenza di normative e tutele). - Promuovere il benessere psicofisico e l'individuazione di dipendenze o abusi (cyber bullismo- bullismo) - Promuovere lo sviluppo di un sistema valoriale fondato sull'etica della responsabilità e della legalità. - Orientare alla scelta di fonti, dati, informazioni e contenuti affidabili. - Diffusione di buone pratiche attraverso l'uso di tecnologie digitali e varie forme di comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento; - principali dispositivi di input e di output; - principali software applicativi utili per l'apprendimento; - il funzionamento e le parti che compongono il Pc ed alcune periferiche. <p>I più comuni motori di ricerca.</p> <ul style="list-style-type: none"> - semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare e giocare. - rischi nell'utilizzo della rete con diversi dispositivi digitali. - impatto delle TIC sull'ambiente per il loro smaltimento e per l'utilizzo eccessivo di energie necessari per il loro funzionamento <ul style="list-style-type: none"> - Differenza tra gioco, scherzo, litigio, bullismo e reato, - regole riguardanti la netiquette; - i concetti di parità, pari opportunità, stima ed autostima; - la normativa vigente (in ambito di bullismo, 	<p>Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi base.</p> <p>Saper usare semplici materiali digitali per l'apprendimento (giochi didattici, videoscrittura, grafica, presentazione, ecc. ...).</p> <p>Riconoscere e denominare correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hi-Fi ecc.)</p> <p>Utilizzare la rete Internet per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Saper analizzare, confrontare e valutare dati, informazioni e contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati.</p> <p>Capire i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi</p> <p>Capire l'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.</p> <p>Realizzare prime esperienze di navigazione consapevole in rete. Primo utilizzo dei social e della rete nel rispetto della diversità e della normativa vigente.</p> <p>Contribuire attraverso l'uso consapevole di dispositivi e applicativi digitali alla vita della</p>

			<p>cyberbullismo, navigazione online...).</p> <p>Definizione di identità digitale; - semplici modalità per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali; - regole principali sulle protezione dei dati personali.</p>	<p>comunità scolastica a partire dal contesto classe. Saper utilizzare strumenti e tecnologie digitali per collaborare con gli altri.</p> <p>Saper gestire e proteggere la propria identità digitale, il dispositivo in uso e i contenuti digitali; Rispettare le principali regole sulla tutela della privacy e sull'utilizzo dei dati personali negli ambienti digitali. Capire l'importanza della gestione e della protezione della propria identità personale, dei dispositivi digitali usati e dei contenuti digitali Saper discriminare quando è necessario, e per quale scopo, fornire o meno dati personali, in base al contesto e alla finalità della loro raccolta.</p>
--	--	--	--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
LIVELLO DI CONOSCENZA		INIZIALE	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		5	6	7	8	9	10
C O N S C I E N Z E	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.						

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
ABILITÀ	LIVELLO DI ABILITA'	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	5	6	7	8	9 10	
	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza..</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza Generalizza le abilità a contesti nuovi Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

	LIVELLO DI COMPETENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	5	6	7	8	9	10
<p>A T T E G G I A M E N T I C O M P E T E N Z E</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	

Curricolo Educazione Civica

PREMESSA

Con legge n.92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

La legge prevede che nel primo e nel secondo ciclo di istruzione sia istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, avviando, a partire dalla scuola dell'infanzia, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

L'insegnamento deve essere realizzato in maniera da assicurare almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dai rispettivi ordinamenti.

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D.lgs. n. 62/2017 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula una proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

DISCIPLINE	ORE/ANNO
LETTERE	10
MATEMATICA E SCIENZE	7
LINGUE INGLESE	3
TECNOLOGIA	3
ARTE E IMMAGINE	2
MOTORIA	2
MUSICA	2
SECONDA LINGUA	2
RELIGIONE	2
TOTALI	33

I docenti:

- **annotano** nel registro elettronico personale, relativo alla disciplina Educazione Civica, gli argomenti svolti e la valutazione in decimi delle verifiche effettuate
- **Inseriscono**, alla fine del primo e del secondo quadrimestre, il voto proposto di educazione civica, nel registro elettronico sotto la voce voti proposti, come per le altre materie.

Classe PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'
Cittadinanza Italiana ed europea A	Lo studente agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, giuridici, politici ed economici.	<p>Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Comprende la funzione delle norme, è consapevole dell'importanza delle leggi che regolano la vita in comune (anche nello sport), conosce i diritti e i doveri del cittadino.</p>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norme, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>La scrittura musicale come linguaggio per favorire la comunicazione fra i popoli.</p>	<p>Voto 4: Le conoscenze sono estremamente limitate e carenti, inadeguate a supportare il percorso di apprendimento. Mostra confusione e disordine nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano non acquisite e basso è il livello di autonomia organizzativa e operativa.</p> <p>Voto 5: Le conoscenze sono molto limitate e lacunose e per operare necessita dell'aiuto costante del docente. Mostra quasi sempre disordine e incomprensione nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano acquisite in modo frammentario e limitato è il livello di autonomia organizzativa e operativa.</p>
Cittadinanza digitale B	Lo studente utilizza vari strumenti digitali (social, App) per difendere i propri diritti e diventare cittadino partecipe e socialmente competente in merito alle innovazioni tecnologiche.	<p>Comprende e riflette criticamente sul corretto uso dei social anche con riferimento alle proprie esperienze.</p> <p>EDUCAZIONE STRADALE</p>	<p>I social: usi e strumenti;</p> <p>Corretto uso dell'informazione, il cyberbullismo e le conseguenze sul mondo adolescenziale.</p>	<p>Voto 6: Le conoscenze sono complessivamente adeguate o per servirsene necessita, a volte, dell'aiuto del docente. Mostra spesso insicurezza e imprecisione nell'applicazione delle conoscenze. Possiede le abilità in modo limitato e sufficiente è il livello di autonomia organizzativa e operativa.</p> <p>Voto 7: Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate in contesti conosciuti anche se a volte mostra approssimazione e poca consapevolezza. Le abilità risultano acquisite ed esercitate in modo soddisfacente limitatamente ad alcuni aspetti delle discipline. Individua relazioni tra le conoscenze ma le utilizza in modo non sempre sistematico. Discreto è il livello di autonomia organizzativa e operativa.</p>
Cittadinanza scientifica C	Lo studente comprende in modo semplificato ma critico la complessità del mondo attuale, attraversato da aspetti scientifici ed ecologici che attengono alla vita sociale e individuale.	<p>Sa individuare l'organizzazione del territorio in cui vive e come funziona la collettività.</p> <p>Comprende l'importanza del dialogo tra culture diverse e apprezza il valore della solidarietà.</p>	<p>Conoscere il significato di Repubblica, Stato, Regione, Provincia e Città.</p> <p>L'Italia, Paese multietnico.</p>	<p>Voto 8: Le conoscenze sono complete e vengono usate in modo sicuro in vari contesti. Mostra generalmente consapevolezza e attenzione nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano acquisite ed esercitate in costanza. Individua e usa in modo funzionale le relazioni tra le conoscenze. Approfondito è il livello di autonomia organizzativa.</p>
Cittadinanza globale D	Lo studente comprende le problematiche del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, riflette criticamente sugli obiettivi dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile	<p>Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Comprende la complessità dei meccanismi della natura; sa descrivere gli ecosistemi e riconosce le risorse che consentono la vita sulla Terra.</p>	<p>Il patrimonio naturale e artistico italiano e l'UNESCO.</p> <p>L'intervento dell'uomo sulla natura; l'inquinamento della biosfera; il significato di sviluppo sostenibile e la raccolta differenziata.</p> <p>Salute e benessere, sicurezza e prevenzione.</p>	<p>Voto 9: Le conoscenze sono complete e quasi sempre vengono gestite con padronanza anche in nuovi contesti. Mostra ordine e consapevolezza nell'applicazione delle conoscenze. Efficiente è il livello di autonomia organizzativa e operativa.</p> <p>Voto 10: Le conoscenze sono complete e vengono gestite con padronanza anche in nuovi contesti. Mostra sempre precisione e consapevolezza nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità sono pienamente acquisite ed esercitate con credibilità. Piena è l'autonomia organizzativa e operativa.</p>

Classe Seconda

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'
Cittadinanza italiana ed europea	A Lo studente agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, giuridici, politici ed economici.	Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. E' in grado di seguire gli sviluppi del concetto di cittadinanza europea e di interpretarli nel contesto quotidiano con particolare riferimento al mondo scolastico e adolescenziale.	La Storia dell'Unione Europea, il ruolo delle istituzioni europee e degli organismi internazionali Cosa significa essere cittadino europeo.	Voto 4: Le conoscenze sono estremamente limitate e carenti, inadeguate a supportare il percorso di apprendimento. Mostra confusione e disordine nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano non acquisite e basso è il livello di autonomia organizzativa e operativa. Voto 5: Le conoscenze sono molto limitate e lacunose e per operare necessita dell'aiuto costante del docente. Mostra quasi sempre disordine e incosapevolezza nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano acquisite in modo frammentario e limitato è il livello di autonomia organizzativa e operativa.
Cittadinanza digitale	B Lo studente utilizza vari strumenti digitali (social, app) per difendere i propri diritti e divenire cittadino partecipe e socialmente competente in merito alle innovazioni tecnologiche.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Imposta e redige, con l'ausilio degli strumenti informatici un curriculum vitae.	Internet I motori di ricerca. Spunti per una ricerca consapevole	Voto 6: Le conoscenze sono complessivamente adeguate e per sentirne necessita, a volte, dell'aiuto del docente. Mostra spesso incertezza e imprecisione nell'applicazione delle conoscenze. Possiede le abilità in modo limitato e sufficiente è il livello di autonomia organizzativa e operativa. Voto 7: Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate in contesti conosciuti anche se a volte mostra approssimazione e poca consapevolezza. Le abilità risultano acquisite ed esercitate in modo soddisfacente limitatamente ad alcuni aspetti delle discipline. Individua relazioni tra le conoscenze ma le utilizza in modo non sempre sistematico. Discreto è il livello di autonomia organizzativa e operativa.
Cittadinanza scientifica	C Lo studente comprende in modo semplificato ma critico la complessità del mondo attuale, attraversato da aspetti scientifici ed ecologici che attengono alla vita sociale e individuale.	Comprende i problemi dell'inquinamento, acquisisce consapevolezza dell'interdipendenza di ogni creatura nel ciclo vitale del pianeta. E' capace di immaginare situazioni verosimili per la prevenzione o soluzione delle problematiche ambientali. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.	Distruzioni e sporchi ambientali; le conseguenze della deforestazione; il risparmio energetico; convenzioni e leggi in difesa degli animali Il patrimonio artistico europeo: esempi di salvaguardia dei monumenti con riferimento anche all'attualità.	Voto 8: Le conoscenze sono complete e vengono gestite in modo sicuro in vari contesti. Mostra generalmente consapevolezza e attenzione nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano acquisite ed esercitate in contesti pertinenti. Individua e usa in modo funzionale le relazioni tra le conoscenze. Appropriato è il livello di autonomia organizzativa. Voto 9: Le conoscenze sono complete e quasi sempre vengono gestite con padronanza anche in nuovi contesti. Mostra ordine e consapevolezza nell'applicazione delle conoscenze. Efficiente è il livello di autonomia organizzativa e operativa.
Cittadinanza globale	D Lo studente comprende le problematiche del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, riflette criticamente sugli obiettivi dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona terra, salute, appresi nelle discipline Riflette sulle diversità geografiche del Pianeta e individua le cause delle differenze di vita dei popoli	Letture e riflessione critica dei primi obiettivi dell'Agenda 2030. Educazione alimentare. L'inquinamento acustico: normativo e soluzioni.	Voto 10: Le conoscenze sono complete e vengono gestite con padronanza anche in nuovi contesti. Mostra sempre precisione e consapevolezza nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità sono pienamente acquisite ed esercitate con creatività. Pieno è l'autonomia organizzativa e operativa.

Classe TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		ABILITA'	CONOSCENZE	VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA'
Cittadinanza italiana ed europea	A Lo studente agisce da cittadino responsabile e partecipa pienamente alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture dei concetti sociali, giuridici, politici ed economici.	Individua e sa ritrarre gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Comprende il significato dei termini “repubblica”, “Costituzione”, “partecipazione” Ripercorre la storia della Repubblica italiana e della Costituzione	Elementi costitutivi dello Stato; le forme dello Stato; la Repubblica italiana e la Costituzione; lettura e riflessione di alcuni articoli della Costituzione; conoscenza degli organismi internazionali e di diritti umani. Educazione alla tolleranza e alla diversità attraverso la conoscenza del candi di guerra del'900.	Voto 4: Le conoscenze sono estremamente limitate e carenti, inadeguate a supportare il percorso di apprendimento. Mostra confusione e disordine nell' applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano non acquisite e basso è il livello di autonomia organizzativa e operativa. Voto 5: Le conoscenze sono molto limitate e lacunose e per operare necessita dell'aiuto costante del docente. Mostra quasi sempre disordine e inconsapevolezza nell' applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano possesite in modo frammentario e limitato è il livello di autonomia organizzativa e operativa.
Cittadinanza digitale	B Lo studente utilizza vari strumenti digitali (social, app) per difendere i propri diritti e divenire cittadino partecipe e socialmente competente. In merito alle innovazioni tecnologiche.	Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;	I mezzi di comunicazione di massa. (Internet, la ricerca con i browser) Strumenti di protezione del PC. Norme per un corretto uso del web	Voto 6: Le conoscenze sono complessivamente adeguate e per servirsene necessita, a volte, dell'aiuto del docente. Mostra spesso insicurezza e imprecisione nell'applicazione delle conoscenze. Possiede le abilità in modo limitato e sufficiente è il livello di autonomia organizzativa e operativa. Voto 7: Le conoscenze sono adeguate e vengono applicate in contesti conosciuti anche se a volte mostra approssimazione e poca consapevolezza. Le abilità risultano acquisite ed esercitate in modo consistente limitatamente ad alcuni aspetti delle discipline. Individua relazioni tra le conoscenze ma le utilizza in modo non sempre elastico. Discreto è il livello di autonomia organizzativa e operativa.
Cittadinanza scientifica	C Lo studente comprende in modo semplificato ma critico la complessità del mondo attuale, attraversato da aspetti scientifici ed ecologici che attengono alla vita sociale e individuale.	Conosce le leggi a protezione dell'ambiente e sa contestualizzare i fatti di illegalità ambientale con riferimento alle eco mafie. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.	Ecologia e politica ecologica, i movimenti ecologisti, gli impegni internazionali, il protocollo di Kyoto. Le principali attività dell'ecomafia. (Abusivismo edilizio. Traffico dei rifiuti* Infiltrazioni nella filiera agroalimentare* Tratta degli animali* Il commercio illecito di reperti artistici ed archeologici*) Il patrimonio artistico e naturale del mondo (parchi, riserve naturali e marine) e le associazioni per la loro salvaguardia.	Voto 8: Le conoscenze sono complete e vengono gestite in modo sicuro in vari contesti. Mostra generalmente consapevolezza e attenzione nell'applicazione delle conoscenze. Le abilità risultano acquisite ed esercitate in contesti conosciuti. Individua e usa in modo funzionale le relazioni tra le conoscenze. Appropriato è il livello di autonomia organizzativa. Voto 9: Le conoscenze sono complete e quasi sempre vengono gestite con padronanza anche in nuovi contesti. Mostra ordine e consapevolezza nell' applicazione delle conoscenze. Efficiente è il livello di autonomia organizzativa e operativa.
Cittadinanza globale	D Lo studente comprende le problematiche del mondo in cui viviamo, sempre più complesso e interconnesso, riflette criticamente sugli obiettivi dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Analizza la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elabora generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.	Le politiche internazionali per lo sviluppo sostenibile; forze dell'ordine e legalità; verso il futuro: la smart city. Salute come benessere, stili di vita sani.	Voto 10: Le conoscenze sono complete e vengono gestite con padronanza anche in nuovi contesti. Mostra sempre padronanza e consapevolezza nell' applicazione delle conoscenze. Le abilità sono pienamente acquisite ed esercitate con creatività. Piena è l'autonomia organizzativa e operativa.

LEGENDA DEI LIVELLI DI COMPETENZA (classe prima, classe seconda e classe terza)

Livello Avanzato

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; colloca le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Livello Intermedio

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

Livello Base

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

Livello Iniziale

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. / L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.